

# «Dal welfare all'A14 Ora fateci crescere»

Industriali a confronto con Baldassarri dell'Istao e il prefetto Rocchegiani

## L'ECONOMIA

**FERMO** Cuneo fiscale per incrementare l'occupazione; gap infrastrutturale da ridurre; innovazione e digitalizzazione per accrescere la competitività delle imprese. E l'impegno a migliorare il welfare delle aziende. Sono i punti chiave che il presidente di Confindustria Fermo Fabrizio Luciani ha evidenziato nella riunione del consiglio generale della stessa associazione alla quale erano presenti anche il prefetto di Fermo, Michele Rocchegiani, e il presidente dell'Istao Mario Baldassarri. «Le imprese vogliono assumere, ma servirebbero condizioni migliori», afferma il presidente Luciani, che fa riferimento a quel cuneo fiscale «che da troppo tempo la politica ci promette».

### Inodi

Nel suo intervento, non può mancare un passaggio sulla cronica carenza di infrastrutture che lamenta da decenni il Fermano. «Restiamo una provincia con un enorme gap infrastrutturale. Autostrada A14 e intervalliva Campiglione-Valdaso sono ferme al palo. Finalmente sono stati stanziati fondi per la Monti-Mare, almeno per il tratto previsto da Amandola a Servigliano. Bene, ma non basta, ragioniamo già sul tratto mancante» osserva Luciani. Durante l'incontro, il presidente dell'associazione punta sull'innovazione e digitalizzazione: «Abbiamo chiesto alla Regione di inserire risorse dal Por Fesr asse I per il trasferimento tecnologico e la trasformazione digitale, semplificando però modulistica e rendicontazione».

### La battaglia

«Sfida questa - rimarca - che vede impegnata la Svem del presidente Andrea Santori». Il



Da sinistra Giuseppe Tosi, Fabrizio Luciani, Mario Baldassarri e Michele Rocchegiani. A destra un operaio al lavoro



leader degli imprenditori fermiani chiede ai suoi associati un impegno maggiore sul welfare aziendale: «È uno strumento, non un costo». Per poi spiegare: «Perché genera un circolo virtuoso con benefici a medio e lungo termine. Ogni impresa, adottando uno strumento di welfare, migliorerà il benessere interno. Come associazione stiamo studiando

le migliori strategie per piccole e medie imprese». Il consiglio generale di Confindustria Fermo ha approvato il bilancio 2022, il primo rendiconto consuntivo dell'associazione.

### I dati

«Conti in regola e associazione in salute. Guardiamo con serenità al futuro, consapevoli di avere molto da fare e da da-

re agli imprenditori» è il commento di Luciani. Tra i servizi che Confindustria Fermo garantirà nel 2023 ci sarà quello alla formazione, attraverso la Società di Servizi che, seppur stia vivendo una fase di riorganizzazione, è già impegnata nella ricerca dei bandi necessari. Infine due novità: un associato a Confindustria fa parte del nuovo Cda di Marca Fer-

mana e le relazioni tessute tra associazione e Tipicità. «Questo - conclude il presidente tirando le somme sul lavoro svolto nel settore e sulle emergenze segnalate nel corso dell'incontro - con il solo obiettivo di favorire le nostre aziende in settori cardine dell'economia regionale».

**Massimiliano Viti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Road map per accedere ai nuovi bandi «Siamo pronti, attenzione alle scadenze»

In campo anche il confidi Uni.Co. Le prime date da segnare sono già all'inizio del prossimo mese



### LE OPPORTUNITÀ

**FERMO** Nuovi bandi e tante opportunità all'orizzonte per le imprese. Ad annunciarlo il confidi Uni.Co, che traccia la road map per approfittare delle risorse messe a disposizione da numerosi bandi regionali e nazionali. «Le prime due date da segnare - spiega il direttore della filiale fermana di Uni.Co, Roberto Romagnoli - sono il 1° e il 2 maggio, giorni dell'apertura delle domande rispetti-

vamente per il bando creazione d'impresa e per quello ISI Inail, dedicato alla sicurezza sui luoghi di lavoro». Il 1° maggio si aprirà la seconda finestra dell'intervento rivolto al finanziamento di nuove imprese e studi professionali: «La giunta regionale - riferisce Andrea Caranfa, coordinatore della Cna di Fermo - ha raddoppiato i fondi, al fine di andare incontro alle esigenze dei disoccupati che intendono avviare una nuova impresa. Visto il numero elevato di richieste di agevolazioni ricevute per il bando 2022, la Regione ha deciso di incrementare i fondi messi a disposizione per il sostegno delle nuove imprese, per cui i 7 milioni che dovevano coprire sia il 2022 che il 2023 sono diventati 14, raddoppiando di fatto la dotazione finanziaria».

### L'età

L'agevolazione, i cui beneficiari devono essere disoccupati residenti nelle Marche e di età tra i 18 e i 65 anni, è un contributo in conto capitale (forfettario) pari a 20mila euro. C'è tempo fino al 31 luglio per inoltrare la domanda. Dal 2 maggio alle ore 18 del 16 giugno invece sono i termini del bando Isi 2022 dell'Inail, che mette a disposizione 333 milioni di euro sul territorio nazionale per le micro

e piccole imprese di tutti i settori, come spiega Romagnoli: «L'intervento vuole incentivare la realizzazione di progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti». A questi bandi si affiancano numerose altre misure di prossima uscita, tra cui Start e Innova Giovani: «La giunta regionale mette a disposizione 5 milioni - annuncia Caranfa - per sostenere la creazione di imprese innovative o spin off universitari da parte di giovani disoccupati laureati o laureandi, per i settori della strategia di specializzazione intelligente regionale e quelli ad elevato potenziale occupazionale. Ogni start up o spin off potrà accedere ad un finanziamento di 40mila euro». In arrivo anche numerosi altri interventi. «Siamo in attesa - dice Romagnoli - di conoscere le date di avvio delle misure dedicate a contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per l'apertura di negozi e punti vendita di prodotti sfusi e alla spina, per la valorizzazione delle imprese commerciali, oltre a interventi mirati all'artigianato». Per le info: 0734 600288.

© RIPRODUZIONE RISERVATA